

Italia-Mondo » Politica

Il Viminale decide la stretta sui No Green Pass: solo sit in e niente cortei, e lontani dal centro



Le disposizioni di Lamorgese ai prefetti. Si va anche verso l'obbligo di mascherina per poter partecipare a qualunque evento. Il sindaco di Trieste choc: "Farei leggi speciali come ai tempi delle Br"

09 NOVEMBRE 2021

Il Viminale vuole assicurare i diritti alla protesta di chi è contrario al Green Pass, ma ha deciso un irrigidimento delle regole per restringere il novero delle proteste consentite. Non sarà più possibile organizzare manifestazioni nei centri storici, saranno ammessi solo sit-in e non grossi cortei - va detto che anche l'evento in piazza del Popolo era stato autorizzato formalmente in quanto sit-in - e comunque sia tutto dovrà essere lontano da obiettivi sensibili": sedi di partiti, di sindacati, banche, ovviamente luoghi istituzionali.

Per questo motivo la ministra Luciana Lamorgese ha inviato disposizioni piuttosto chiare e più restrittive ai prefetti che hanno convocato comitati provinciali nelle città in cui sono state chieste autorizzazioni a scendere in piazza anche il prossimo sabato. E' in corso poi in queste ore, al Viminale, una valutazione: si pensa anche di imporre l'obbligo di mascherina ai manifestanti.

VIDEO DEL GIORNO



Wang Japing è la prima astronauta cinese a passeggiare nello spazio: ecco com'è andata



FRITTATA DI PASTA SENZA UOVA

Casa di vita

ORA IN HOMEPAGE

Noi Emergenza Covid, chiusura della day surgery e riduzione delle prestazioni chirurgiche a Cattinara

DIEGO D'AMELIO

No Green pass: il focolaio ai cortei di Trieste supera i 200 casi

Stretta del Governo sui cortei No Green pass: solo sit-in lontani dai centri storici

IL GUSTO



Il primo a dichiarare necessaria questa stretta voluta da Lamorgese è il sindaco di Trieste, la città diventata epicentro simbolico della protesta, dove si è registrata un'impennata di contagi da Covid. Pieno appoggio dal sindaco Roberto Dipiazza a una stretta ai cortei No pass. «Se è davvero così, stappo lo champagne», dice. «Magari, li metteremo tutti a Porto Vecchio, lontano da alberghi, ristoranti e negozi che in questo periodo stanno subendo danni enormi». «Farei leggi speciali come ai tempi delle Br», arriva a dire Dipiazza. «Allora c'era l'emergenza terrorismo, oggi c'è la pandemia ma il periodo è sempre drammatico. A mali estremi, estremi rimedi».

Ma anche il governatore Fedriga, della Lega, è molto severo e su questo non concede ammiccamenti a no vax: «Saremo in poco tempo in zona gialla se continuiamo così», spiega Fedriga, che è anche presidente della Conferenza Regioni «Ci sono delle responsabilità - ha continuato Fedriga -. Non vogliamo vietare il diritto di dire la propria opinione, ma questo deve avvenire all'interno delle regole. Gli atti violenti devono essere condannati e perseguiti senza indugio, ma le regole sono anche quelle di evitare comportamenti che facciano, com'è successo purtroppo ed è continuato a succedere, aumentare il contagio: questo è inaccettabile. Pochi non possono limitare la libertà di tutti». A proposito di manifestazioni e delle possibili restrizioni in un'eventuale zona gialla, Fedriga ha aggiunto che «in zona bianca le Regioni non possono emettere misure maggiormente restrittive, ma nel caso della zona gialla la Regione interverrà per andare a limitare situazioni pericolose per l'aumento di contagi». «Il nostro obiettivo - ha concluso - come sistema regionale è impedire nuove chiusure e quindi lavoreremo perché l'irresponsabilità di pochi non si traduca in un danno per tutti».

Ma il delivery è sostenibile? La nostra inchiesta a Milano, Torino, Roma e Napoli



consigli.it La guida allo shopping del Gruppo Gedi 



SCOPRI GLI SCONTI

Le migliori offerte Amazon di oggi



WIFI MESH

Ecco come avere una perfetta copertura WiFi in ogni angolo della casa

Aste Giudiziarie

Necrologie

Gombacci In Vremec Marta

Trieste, 9 novembre 2021 

Superti Toffolutti Bria Tina Bianca

Trieste, 9 novembre 2021 

Isabella Demichele 